

DON FRANCESCO MARIA VASSALLO



- un prete consumato dall'amore -

Anno III n 4/2020 - n 6

Inserito a cura della Postulazione e del Movimento Missionario Cenacolisti



IL MANUBRIO



NATALE 2020

Una luce oltre il buio

di don Francesco De Vita

Il mistero del Natale ci rivela l'amore di Dio per noi: Dio che scende e sta con noi.

In questo particolare momento della storia, in cui siamo immersi nel buio della pandemia da Covid-19, il Signore scende come un giorno è sceso dopo aver ascoltato il grido di dolore del suo popolo in Egitto.

Abbiamo bisogno della sua venuta perché rischiarare il mondo. Lasciamoci trovare!

Nel Prologo del Vangelo di Giovanni leggiamo: *"Veniva nel mondo la luce vera, quella che illumina ogni uomo. Venne fra la sua gente, ma i suoi non l'hanno accolto. A quanti però l'hanno accolto, ha dato potere di diventare figli di Dio"*.

Scrivono don Francesco Vassallo: *«Testardi siamo! E ciechi! Mio Dio! Stolti che siamo! Siamo nella luce e socchiudiamo gli occhi per non vedere; c'è tanto incanto, c'è un sogno tutto divino e facciamo finta di non vedere! Dio mio! Vogliamo vivere nelle tenebre, chiudiamo le persiane, socchiudiamo la porta, chiudiamo le finestre, spegniamo la luce, per abbandonarci con il sonno alla mediocrità! Mio Dio! Come siamo mediocri e vili! Vogliamo affondare gli occhi nelle tenebre per non vedere. E invece, per noi, il nostro destino è impazzire di luce, mio Dio! Abbagliarci di luce, vanire nella luce, impazzire di luce!»*.

Il Bambino di Betlemme, il Dio Bambino, è la luce capace di rischiarare il buio più profondo per far intravedere una nuova alba.

È una luce viva che rischiarerà tutti.

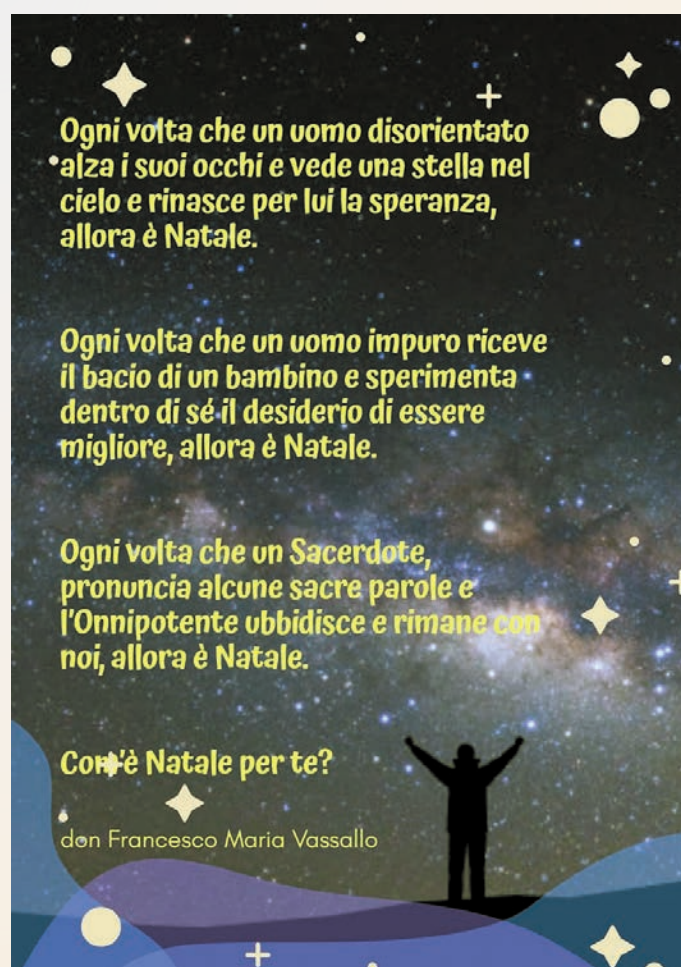
È la stessa luce che duemila anni fa illuminò la notte di Betlemme.

Andiamo a Betlemme e proviamo a vedere nel

Bambino che giace nella mangiatoia, una luce che si accende nella notte che avvolge il mondo intero.

Gesù è apparso sulla terra non per caso, ma per amore, per dare un senso alla nostra esistenza. Proviamo a fermarci davanti a questo amore e lasciamoci rapire così come si è lasciato rapire il Servo di Dio davanti al mistero dell'Incarnazione del Figlio di Dio, che è un mistero di amore: *«Il Figlio suo si è fatto uomo, lo ha voluto Lui, liberissimamente, solo per Amore, per purissimo Amore. Introduciamoci nella comprensione, ohimè sempre tanto lontana, dell'Amore infinito di Dio per noi: non era tenuto, non era necessario, lo ha voluto e tutto a Sue spese e tutto per me. Qui c'è da impazzire. Qui, sono le ragioni infinite di Amore, che valgono. Non altro. Un amore, sia pure infinito, che non costa, mi commuove e ne sono riconoscente, ma un Amore infinito, che costa, questo mi rapisce»*.

Buon Natale





UN QUARANTENNALE PROVVIDENZIALE

Nel 2021 ricorrono 40 anni dalla morte del Servo di Dio

di don Francesco Armenti

Il 26 gennaio del 1981 il parroco Vassallo veniva accolto tra le braccia del Padre. Il prossimo anno saranno 40 anni e "provvidenzialmente" cadranno in piena pandemia.

Sì, "provvidenzialmente" perché attraverso la vita e la testimonianza di **don Francesco Vassallo** dobbiamo saper leggere le "piste d'incarnazione" del Vangelo in questo momento storico alquanto critico ma anche profetico.

Il suo carisma di evangelizzazione non è un pezzo, semmai raro, da museo, ma un seme in continua fecondazione che deve essere interrato nei cuori di un'umanità che, sovente, cerca Dio in strade dove non lo si trova. E spesso a disorientare l'uomo sono l'evanescenza e le contro-testimonianze dei cristiani.

Per la Chiesa trasmettere l'Evangelo, a partire da questa esperienza di sofferenza mondiale, significa «*lasciarsi toccare dal dolore degli altri*» (**papa Francesco**), cioè crescere e vivere in e d'amore.

Il cristiano - scriveva Vassallo - deve «*essere incontentabile nell'amare*» e «*inconten-*

bile nell'amore» (Foglio 564). Il Covid 19 deve farci riscoprire membri della stessa casa, della stessa famiglia, deve farci accogliere e vivere la sfida della fratellanza universale come ricorda il Papa in "*Fratelli tutti*".

La possibilità di raggiungere questa mèta consiste, quindi, in un amore capace di «*sco- prire una parola del silenzio*» di «*vedere il cuore di una persona (che è sempre un mistero)*» e di «*vedere l'invisibile, udire l'indivisibile*» (Foglio 531). Il Servo di Dio è stato uomo e prete che ha vissuto il dolore personale e della storia del suo tempo e che ha consolato nella sofferenza e nella prova.

La testimonianza del dono di sé da lui ricevuta, fa irrompere nella vita delle donne e degli uomini di oggi speranza e forza perché si sia certi che «*dove è il pericolo, cresce anche ciò che dà salvezza*» (Friedrich Hölderlin).

Ricordare dei testimoni come don Francesco Vassallo non deve scadere nell'autocelebrazione e autoreferenzialità, ma deve aiutarci a interpretare i segni dei tempi per saper vedere «*nel momento attuale l'ora della verità*» (papa Francesco), quella verità che «*il cristiano sul serio non muta come gli piace*» (Quaderno 2).

Don Francesco Vassallo orienta, infine, la difficile domanda che la gente oggi si pone guardando attonita alla paura, alla morte e anche al desiderio di vita, di speranza e di lotta che ha dentro: «*Dove trovare Dio in questa crisi?*» (papa Francesco). Se il Papa parla di «*traboc- camento della misericordia*» mons. Vassallo chiede, soprattutto ai sacerdoti, di donare senza misura la sapienza del «*Vangelo e la Croce*», la misericordia, cioè, immensa del Padre.

VERSO IL QUARANTENNALE DELLA NASCITA AL CIELO DEL SERVO DI DIO DON FRANCESCO MARIA VASSALLO (1925 - 1981)

- ☛ **26 gennaio 2021, Torremaggiore:** - Parrocchia-Santuario Maria SS. della Fontana
 - ✓ Solenne Celebrazione Eucaristica di apertura del 40°, presieduta da **S.E. Mons. Giovanni Checchinato**, Vescovo di San Severo
- ☛ **Maggio 2021, San Severo:**
 - ✓ Posa di una targa nella strada intitolata al Servo di Dio nella sua città natale
 - ✓ **Torremaggiore:** Parrocchia - Santuario Maria SS. della Fontana, - posa di una targa marmorea e posizionamento di alcuni ricordi del Servo di Dio
- ☛ **Ottobre 2021:**
 - ✓ Convegno diocesano sulla figura e spiritualità del Servo di Dio
- ☛ **Gennaio 2022, Torremaggiore:**
 - ✓ Inaugurazione del percorso biografico-tematico sul Servo di Dio con ricordi e oggetti personali - Cenacolo San Giuseppe - Tomba del Servo di Dio
 - ✓ Celebrazione Eucaristica conclusiva del 40° della nascita al cielo del Servo di Dio.

Nell'anno 2021 è prevista la chiusura dell'inchiesta diocesana.



Tutte le manifestazioni saranno svolte e si realizzeranno, se consentite, nel rispetto della normativa anti-covid.

I RAGGI



10 OTTOBRE 1948 - 10 OTTOBRE 2020

La celebrazione per il 72° anniversario dell'ordinazione sacerdotale del Servo di Dio don Francesco Maria Vassallo e il 18° anniversario della dedizione della cappella della sede del Movimento Missionario Cenacolisti

di suor Teresa Marangi

Come è consuetudine, ormai da molti anni, questi due avvenimenti sono stati ricordati dalla comunità del Cenacolo attraverso una solenne Celebrazione Eucaristica, presieduta da **don Francesco De Vita**, concelebrenti il vice postulatore **don Massimo Gagliardi** e il delegato episcopale del Tribunale ecclesiastico per l'inchiesta diocesana **don Antonio Di Domenico**, con la partecipazione del diacono **don Francesco Armenti**, postu-

latore della causa di beatificazione e santificazione del Servo di Dio.

A causa della pandemia che stiamo vivendo, la Celebrazione si è tenuta nel salone della sede del Movimento, più spazioso rispetto alla cappella, per favorire una maggiore partecipazione.

Durante l'omelia, tenuta dal postulatore sulla figura e la spiritualità del Servo di Dio, nella mia mente si affollava il ricordo delle tante Celebrazioni Eucaristiche presiedute da don Francesco Vassallo, a cui ho partecipato: la sua voce mesta, il suo raccoglimento, la profondità delle sue omelie, il dono delle lacrime durante la consacrazione. Tutto questo mi aiutava, bambina, adolescente e giovane, a vivere la Messa intensamente e ancora oggi, ripenso a quanto fosse vera e intensa la vita sacerdotale del mio parroco di allora, appunto don Francesco Vassallo, e quanto sia stata vera un'espressione di **Mons. Angelo Criscito**, durante l'omelia delle sue esequie: «**Don Francesco non faceva il sacerdote, era sacerdote**».



LA SELLA

DON FRANCESCO VASSALLO IN... "PILLOLE"

a cura di Enrico Veneziano

Don Francesco a diretto contatto con le famiglie progetta sin dall'inizio del suo ministero la fondazione del Cenacolo che si realizza meglio nel 1954 e negli anni successivi.

Le persone che lo hanno conosciuto in quegli anni lo descrivono come un uomo di preghiera, amante del silenzio, che viveva la presenza di Dio.

Alle ragazze di *Azione Cattolica* che, oltre alla preghiera e all'apostolato, fanno le pulizie in parrocchia,

don Francesco raccomanda il silenzio per conservare il raccoglimento e ogni tanto le chiama alla balaustra per pregare, perché: «Questo è il posto degli angeli. Si metta qui a pregare».

Don Francesco si accontenta del necessario, vive con sobrietà, non ricerca mai l'onore, la ricchezza.

È instancabile nel servire i poveri e al padre che si preoccupa di lui risponde. «Papà non dirmi questo perché non mi fermerò mai, sono divenuto sacerdote per i poveri».

Dal 1954 al 1959 è vicario cooperatore presso la parrocchia di San Severino in San Severo. In questi anni, attraverso il suo servizio pastorale di direttore spirituale di anime generose e disponibili alla consacrazione verginale, don Francesco mette in atto il progetto della sua fondazione, promuovendo e incoraggiando la vocazione alla santità, che è di tutti, anche se diverse possono essere le singole vocazioni.



Conoscere la figura e la spiritualità del Servo di Dio don Francesco Maria Vassallo non è impossibile. Richiedi a:
Postulazione Causa di Beatificazione e Canonizzazione del Servo di Dio Mons. Francesco Maria Vassallo
Movimento Missionario Cenacolisti Via Don Tommaso Leccisotti, 9 - 71017 Torremaggiore (FG)
Tel. e Fax 0882 394365 - email: postulazionevassallo@gmail.com

Preghiera per la Beatificazione del Servo di Dio don Francesco Maria Vassallo

Padre Misericordioso,
 Tu hai chiamato
 don Francesco Maria Vassallo
 a offrirti Ostia nelle Tue mani.
 Nell'intimità del Cenacolo,
 il Vento dello Spirito ha riempito la sua vita,
 modellandolo Discepolo
 appassionato della Parola e apostolo inquieto
 della Nuova Evangelizzazione.
 Ha fatto della sua carne la dimora del Verbo,
 fondando il Movimento Missionario Cenacolisti
 perchè ogni uomo potesse fare
 l'esperienza viva della Pentecoste.
 Ti preghiamo umilmente, o Padre:
 degnati di glorificarlo anche qui in terra e,
 per sua intercessione, accordaci la grazia...
 che, fiduciosi, Ti chiediamo,
 in unione con Maria, Maestra delle anime.
 Per Cristo, nostro Signore, Amen.
 Gloria al Padre...

+ Giovanni Checchinato, vescovo di San Severo

APPUNTAMENTI

Ogni primo lunedì del mese, alle ore 20, presso
 la Parrocchia-Santuario Maria SS. della Fontana
 in Torremaggiore
 preghiera per la beatificazione del Servo di Dio
 don Francesco Maria Vassallo

SULLA TOMBA

Don Francesco, grazie per aver interceduto presso Dio per mio nipote **Leonardo**, ti prego ancora per lui e affido tutta la mia grande famiglia alle tue preghiere. Grazie per ciò che farai presso Dio.

M. (07/09/2020)

Che don Francesco interceda dal cielo per la sua opera e la benedica con sante vocazioni a favore dell'unità della Chiesa, nostra madre. Ut unum sint.

sr. Maria Soccora (27/09/2020)

Don Francesco Maria Vassallo, fa' che nella mia vita di cristiano, di marito e di futuro padre spiri il vento dello Spirito a spezzare l'aria brutta della mancanza di fede, di speranza e carità, che a volte, infesta la mia esistenza.

Salvatore P. (10/10/2020)

Per chiedere materiale, libri e segnalazioni di presunte guarigioni e miracoli scrivere a:
 Postulazione Causa di Beatificazione e Canonizzazione del Servo di Dio Mons. Francesco Maria Vassallo Movimento Missionario Cenacolisti
 Via Don Tommaso Leccisotti, 9 - 71017 Torremaggiore (FG) Tel. e Fax 0882.394365 - email: postulazionevassallo@gmail.com
www.movimentocenacolisti.it - Pagina Facebook: Movimento cenacolisti - Movimento Missionario Cenacolisti
 c.c.postale n. 1042035749 - intestato a Postulazione Causa Beatificazione e Canonizzazione Servo di Dio don Francesco Maria Vassallo
 per cenacoli di preghiera e catechesi e per pregare sulla tomba del Servo di Dio contattare direttamente il Movimento Missionario Cenacolisti
 ai numeri **0882.394365 - 347.1389538**

In ossequio al decreto di Urbano VIII, si dichiara di non voler attribuire a quanto di straordinario è narrato in questo bollettino altra fede se non umana e di non voler prevenire il giudizio definitivo della Chiesa al quale la Postulazione intende sottomettere in tutto il suo.